



La competitività delle industrie di utilizzazione delle produzioni agroforestali

Stefano BISOFFI

Dipartimento Agronomia, Foreste e Territorio (Direttore)

International Poplar Commission (Presidente)

Il settore forestale europeo oggi:

Interessa circa 1/3 della superficie (1% Cipro - 71% Finlandia) e si espande di 500.000 ha/anno.

Rappresenta il 5% della superficie forestale mondiale (Russia 25%, Centro e sud America 25%).

Utilizza circa i 2/3 dell'incremento annuo.

Comprende circa 16 milioni di proprietari forestali.

Produce l'8% del valore aggiunto (550-600 miliardi di €).

Fornisce fra 3 e 4 milioni di posti di lavoro, prevalentemente in aree rurali e i PMI.

Fornisce prodotti e servizi essenziali per il benessere e lo sviluppo.

Comprende aziende leader nei settori dei prodotti (carta, pannelli), delle macchine e delle tecnologie "pulite".

Gode di una posizione di leader tecnologico a livello internazionale.

Aree del Settore forestale

FORNITORI

Macchine
Impianti
Strumentazione
Sistemi IT
Prodotti chimici
Energia
Acqua

MATERIALI
FORESTALI

MATERIALI
RICICLATI

Prodotti
legnosi

Fibra
e carta

Biomassa

FORNITORI

Ricerca
Formazione
Consulenza
Trasporti

Mobili

Imballaggi

Prodotti per
l'igiene

Materiali
compositi

Componenti
per l'edilizia

Carta per
la stampa

Energia e
biocarburanti

Prodotti
chimici

Utenti (consumatori)

Posizione nel mercato mondiale

	Produzione mondiale	Di cui in Europa	Esportazione netta
Legno tondo da industria	1600 milioni di m ³	20%	- 25 milioni di m ³
Paste di cellulosa	185 milioni di t	25%	- 6,5 milioni di t
Carta riciclata	200 milioni di t	30%	2,5 milioni di t
Carta	340 milioni di t	30%	8,5 milioni di t
Legname segato	405 milioni di m ³	25%	5,5 milioni di m ³
Pannelli a base di legno	200 milioni di m ³	30%	0,5 milioni di m ³

La ricerca



Prevalentemente pubblica la ricerca di base ed applicata.

A livello di impresa: sviluppo di prodotto.

Elevata frammentazione rispetto ad altri settori.

Posizione migliore dei concorrenti più temibili.

Necessità d'integrazione verticale lungo le filiere.

Cambiamenti climatici (rischio e opportunità).

Trovare un equilibrio economico e ambientale tra produzione di legno per l'industria e per energia.

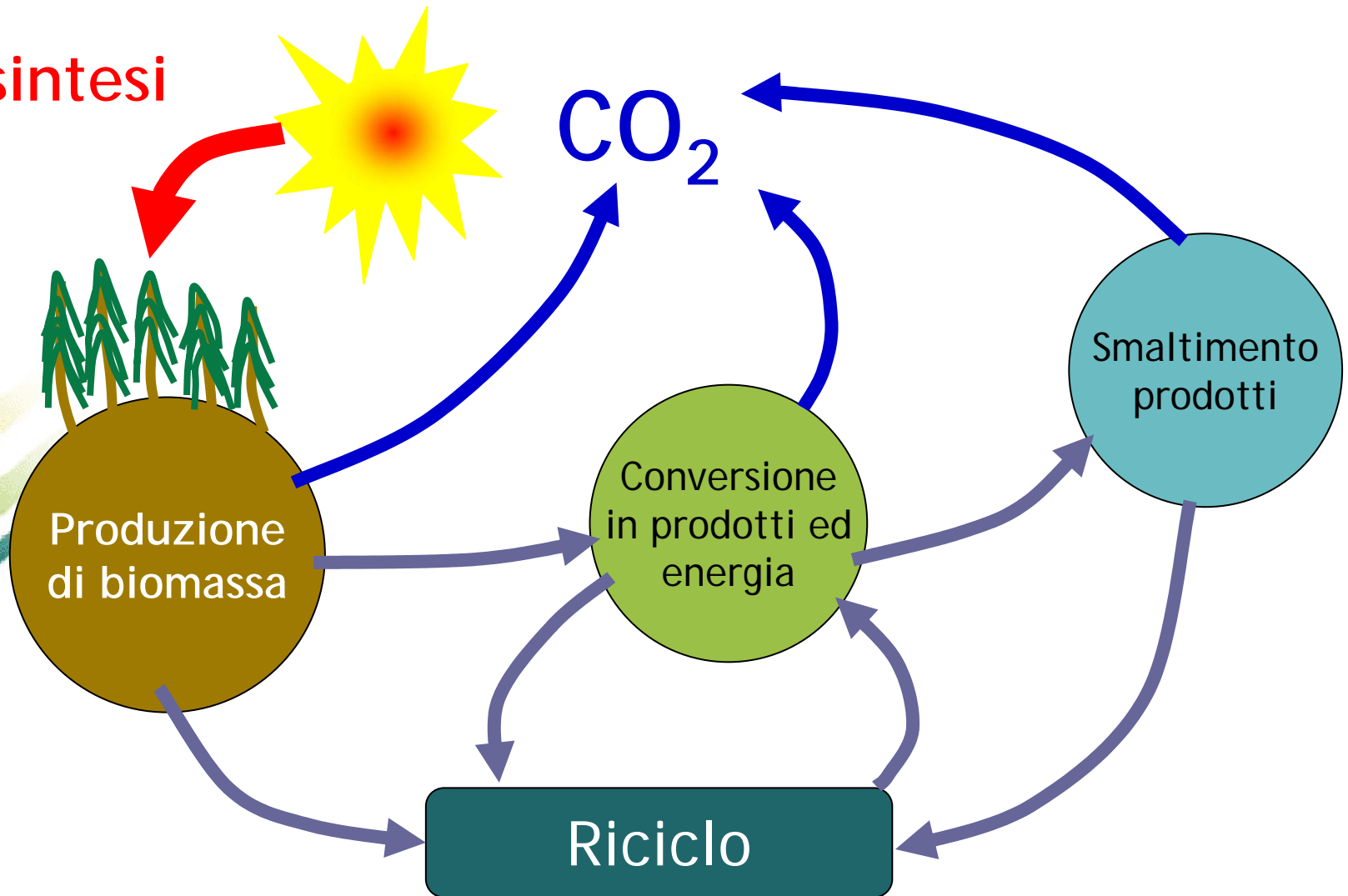
Migliorare l'efficienza energetica dei processi produttivi.

Assicurare adeguati livelli di produzione salvaguardando i diversi usi delle foreste, la biodiversità, la sostenibilità della gestione.

Progettare prodotti che possano essere agevolmente riusati, riciclati e convertiti in energia alla fine del ciclo.

Il ciclo del carbonio nel settore forestale

Fotosintesi



Confronto con la grande distribuzione.

Fronteggiare la competitività a livello mondiale.

Adeguare la produzione di beni e servizi ai mutevoli bisogni sociali (innovazione guidata dal consumatore).

Grazie per l'attenzione

Sviluppare prodotti ad alto valore aggiunto; nuovi materiali; prodotti chimici dagli scarti; apertura ai nuovi settori.

Attrarre giovani talenti (Strategia di Lisbona, KBBE).